

diennepierre

diennepierre  
architetti associati  
Massimo Negri  
Chiara Pagano  
Giovanni Ripamonti  
via Corti 2/c 23900 Lecco  
tel. e fax +39.0341.286647  
dnpr@pec.it  
www.dnpr.eu  
P.IVA e c.f.03059320139

# L164\_CittàARovescio

## COMUNE DI LECCO PROVINCIA DI LECCO

Oggetto: proposta di collaborazione ai sensi dell'art. 8 co. 3 del Regolamento per la collaborazione tra i cittadini attivi e l'Amministrazione, approvata dal Consiglio Comunale il 9 maggio 2016.

## Lavori di riqualificazione Parco di via Nassiriya RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA GENERALE

### I PROGETTISTI

DNPR architetti associati

Arch. Chiara M.C. Pagano

Aprile 2018

1.	PREMESSA .....	3
2.	MODELLO DI LAVORO: PROGETTAZIONE PARTECIPATA E CO-DESIGN .....	3
3.	ANALISI DELLO STATO DI FATTO .....	4
4	IL PROGETTO.....	7
5	CONCLUSIONI .....	12
6	ALLEGATI.....	12

## 1. PREMESSA

La sottoscritta arch. Chiara Maria Cristina Pagano, iscritta all'Albo Professionale degli Architetti di Lecco al n° 742, con studio DNPR ARCHITETTI ASSOCIATI, sede in Lecco (LC) via Corti 2/c Tel. e Fax 0341/286647, cell. 3939596619 C.F. e P.I. 03059320139, in qualità di tecnico incaricato da Patrizia Cattaneo nell'ambito del progetto CittàaRovescio, cooperativa sociale C.R.A.M.S., eseguito il sopralluogo in presso il Parco di via Martiri di Nassiriya e rilevato tutti gli elementi necessari REDIGE LA SEGUENTE RELAZIONE DI PROGETTO relativa alla proposta di collaborazione che prevede:

- l'esecuzione di giochi a pavimento, sull'area gioco esistente;
- la realizzazione di tre aiuole denominate "giardino delle farfalle" e "giardino degli odori";
- la messa a dimora di due tigli di media misura con posa di cassette e mangiatoie per uccelli;
- l'esecuzione di un murales "arcobaleno", sul muretto di accesso al parco.

Il progetto di collaborazione proposto è della durata di un anno e ricomprende:

- l'esecuzione delle opere da programarsi nell'arco dell'anno nel rispetto della stagionalità;
- la manutenzione delle sole aiuole e dei tigli;
- la tenuta in pristino dei giochi a pavimento e del murales;
- la cura delle cassette e mangiatoie per uccelli.

Il progetto è frutto di un processo di progettazione partecipata che ha coinvolto più soggetti tra cui bambini della scuola primaria di Acquate (vedi capitolo 2).

## 2. MODELLO DI LAVORO: PROGETTAZIONE PARTECIPATA E CO-DESIGN

**Il processo di progettazione partecipata nato con Città a Rovescio grazie al patrocinio del Comune di Lecco e al sostegno di Fondazione Cariplo, ha visto il coinvolgimento degli studenti della scuola primaria Cesare Battisti di Acquate volto alla trasformazione, alla cura e alla messa in rete degli spazi all'aperto della scuola e del quartiere.**

Il Laboratorio nasce dall'incontro tra l'azione programmatica di CittàARovescio, la partecipazione e l'adesione della Scuola Primaria di Acquate [Istituto Comprensivo A.Stoppani] e l'azione formativa divulgativa dell'assessorato all'urbanistica del Comune di Lecco oltreché dell'assessorato alla Cultura [avere cura del bene comune].

**L'obiettivo è stato quello di attuare una esperienza di progettazione partecipata rivolta ai bambini per esplorare e conoscere il valore dell'impegno attivo nella cura del bene comune.** Da un punto di vista metodologico la progettazione partecipata con i bambini è un processo progettuale di pianificazione e attuazione, condiviso, che prevede diversi attori, con ruoli chiari, obiettivi dichiarati e condivisi; in questo caso il *convocatore* ovvero la Scuola [Istituto Comprensivo A.Stoppani] insieme a CittàaRovescio con il sostegno della Città [Amministrazione Comunale] incontra la voce dei ragazzi [classe quinta e altre da concordare] per condurli a osservare la realtà in cui abitano e aiutarli a immaginarla e perché no a trasformarla mediante un primo gesto di cura; si tratta di pensare agli spazi esterni e agli artefatti in essi presenti come spazi di relazione. **Il Laboratorio è stato l'occasione per sviluppare una visione per il futuro e attuare alcune prime esperienze possibili [microazioni] in un luogo e in un tempo definito.**

Il luogo contesto di lavoro è la scuola di Acquate e il quartiere con particolare attenzione alla loc.tà Bassana e al Parco di via Nassiriya. I ragazzi sono stati accompagnati ad analizzare il contesto, ovvero gli spazi esterni alla scuola, spazi

urbani, spazi all'aperto, per far ciò saranno accompagnati ad osservare e a recepire i vincoli e le indicazioni date dall'A.C. e dell'Ufficio Tecnico [sulla gestione e pianificazione degli spazi pubblici]. Tale attività si inserisce in modo coerente al progetto PGT nelle scuole *“un disegno per la mia città”* promosso dall'assessorato all'urbanistica del Comune di Lecco. Durante il laboratorio è stata avviata una prima progettazione [studio di fattibilità] e sono state individuate alcune azioni progettuali eseguibili con la partecipazione dei bambini stessi e della cittadinanza (es. street-art, giochi a pavimento, piantumazioni, semina, etc.), tali azioni hanno la valenza di segnare la partecipazione e di rendere concreto il gesto e l'ascolto. Per far ciò si è sviluppata una co-progettazione con la classe quinta partendo dalla narrazione e dal sogno e finalizzata a delineare un progetto capace di raccontare lo sguardo e i bisogni dell'infanzia. Si è fatta una ricognizione e dato un primo “disegno” d'insieme (conoscenza del quartiere, spazi di gioco e relazione, individuazione dei luoghi di valore, quelli con valore inespresso o degradati) individuazione e narrazione del sentire dei ragazzi (mediante disegni, parole, frasi), rilevando le emozioni e i desideri espressi e inespressi (mediante disegni, parole, frasi), delle richieste dei ragazzi esplicite e non per dare poi la possibilità di approfondire diversi temi attuabili intorno al tema centrale della cittadinanza attiva e della rigenerazione urbana.

Il progetto è stato poi portato ad una definizione esecutiva di fattibilità e verifica tecnica ed è qui descritto.

### **3. ANALISI DELLO STATO DI FATTO**

#### **3.1 Stato di fatto e rilievo documentazione fotografica stato di fatto**

Il parco attualmente presenta un'area gioco a forma di una mezzaluna ed è interamente rivestita con una pavimentazione antitrauma rossa, è dotata di sei attrezzature ludiche, sul suo perimetro sono poste tre panchine in legno.



Il terreno del parco è pianeggiante nella parte che va dall'ingresso all'area gioco per poi acquisire pendenza e colmare il dislivello che porta al parcheggio pubblico e ai condomini posti ad est del lotto.



Le alberature all'interno del parco sono distribuite lungo tutto perimetro lato strada e lungo la parete a nord, sul lato ovest dell'area gioco sono posti sei alberi di media grandezza e in ultimo lungo il percorso pedonale che conduce al parcheggio si trova una siepe.

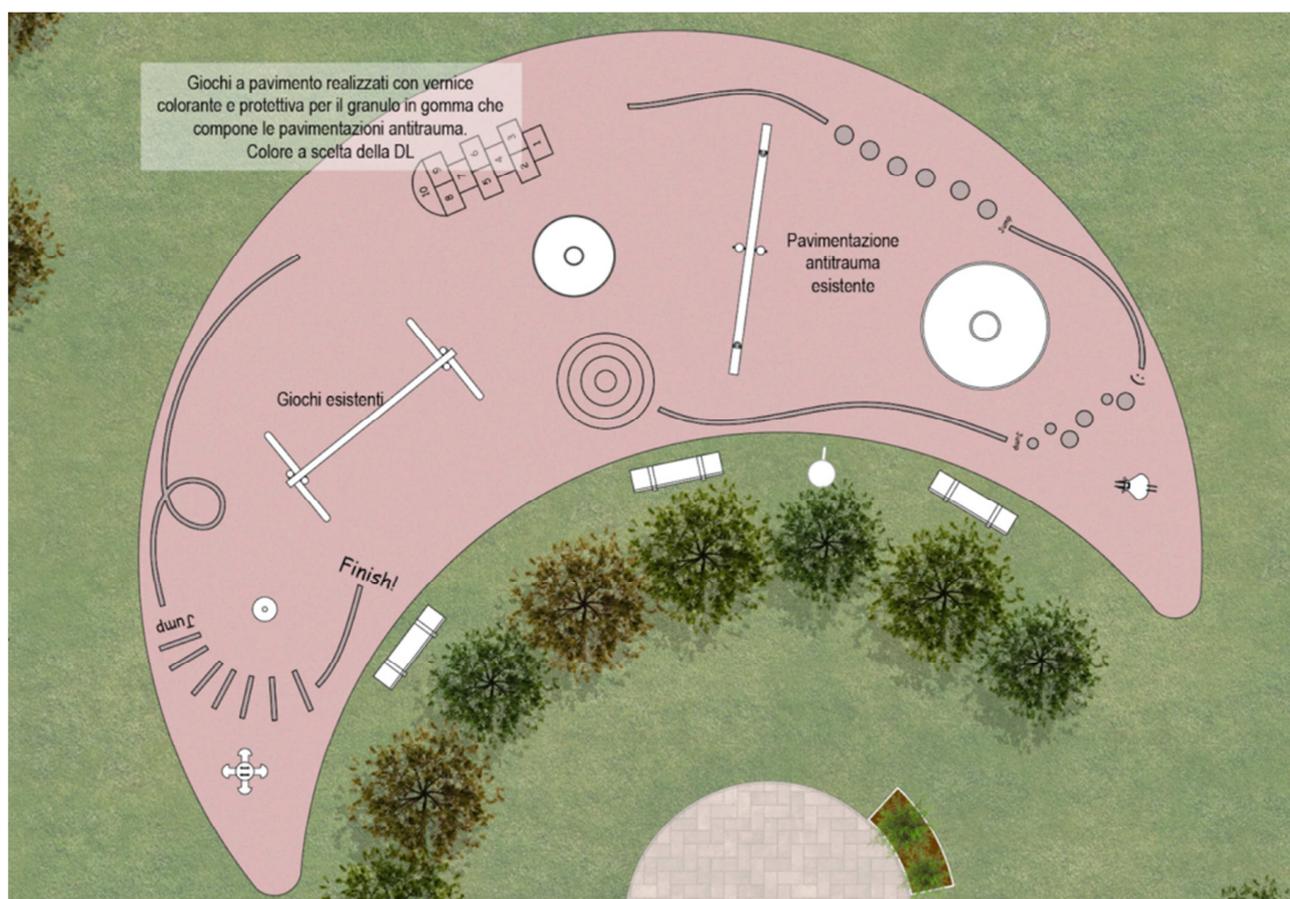




## 4 IL PROGETTO

### 4.1 Riorganizzazione dell'area gioco con l'aggiunta di giochi a pavimento sull'antitrauma

Con l'intento ampliare la possibilità di gioco nel parco, è stato progettato un disegno di giochi a pavimento che verranno eseguiti direttamente sulla pavimentazione antitrauma esistente. La mezzaluna in cui sono attualmente presenti sei attrezzature verrà arricchita nei suoi spazi inutilizzati con la definizione di un percorso a tappe, ogni tappa rappresenta un esercizio che il bambino dovrà affrontare per avanzare nel gioco e arrivare al traguardo. I vari esercizi sono stati pensati per essere svolti senza la necessità di materiale aggiuntivo, ad esclusione di due tappe in cui sarà sufficiente un piccolo oggetto di fortuna, reperibile facilmente nel parco. Il percorso è inoltre strutturato in modo da mantenere le distanze di sicurezza intorno alle attrezzature ludiche esistenti, senza che si creino situazioni di rischio per chi usufruirà degli spazi. I giochi a pavimento sono realizzati con una vernice antitossica di colore bianco, adeguata all'uso e al materiale su cui è posta, ovvero alla pavimentazione in gomma. La vernice scelta è un primer diluibile in acqua, ad asciugamento estremamente rapido per interni ed esterni. Aderisce a metalli, plastiche dure, legno e molti altri substrati, tra cui la gomma. Inibitore della corrosione e isolante (vedi scheda tecnica allegata).



### 4.2 Il giardino delle farfalle – il giardino degli odori

Il percorso pedonale che, partendo dall'ingresso lungo la strada, arriva fino al parcheggio sopraelevato, riporta un punto di snodo nei pressi dell'area di gioco: una piazzetta circolare. Lungo i bordi di questo cerchio pavimentato sono state previste tre aiuole di tre pezzature (di superficie che varia da massimo 2mq a minimo 1,16mq) e della profondità di un metro. Configurate in modo concentrico rispetto alla piazzetta circolare, quale suo coronamento. Le piantumazioni scelte

per questi tre punti sono di tipo floreale e aromatico, come indicato di seguito. Le essenze scelte si pongono l'obiettivo di creare una zona che sia coerente e piacevole alla vista ma che possa stimolare i bambini dal punto di vista olfattivo. Il

bambino sarà portato ad interagire con le piante scoprendone l'odore che esse emanano dai fiori come anche dalle foglie. La scelta della *Buddleja alternifolia*, conosciuta come "albero delle farfalle", consentirà inoltre ai bambini di osservare da vicino insetti come le farfalle variopinte, attirati particolarmente dai fiori della suddetta pianta. Questa particolare essenza rende lo spazio verde pubblico un



habitat favorevole alla vita delle farfalle, questi insetti, infatti, gravitano di preferenza intorno a piante che per caratteristiche dei fiori e delle foglie garantiscono loro accoglienza e nutrimento. Tra le piante che rispecchiano queste caratteristiche vi sono quelle da noi scelte, ciò non esclude la possibilità di arricchire in un futuro lo spazio verde. A titolo indicativo, nell'elenco che segue vengono riportate le essenze che più si prestano agli scopi sopra indicati:

- Erbacee perenni: *Achillea*, *Alcea*, *Anthyllis*, *Agastache*, *Alyssum*, *Angelica*, *Asclepias*, *Aster novi-belgii*, *Centaurea*, *Centranthus*, *Chrysanthemum*, *Dipsacus*, *Echinacea*, *Eryngium*, *Eupatorium*, *Hemerocallis*, *Hyssopus*, *Lavandula*, *Lavatera*, *Lunaria*, *Mentha*, *Nepeta*, *Rudbeckia*, *Salvia*, *Scabiosa*, *Sedum*, *Rosmarinus*, *Thymus*, *Verbena bonariensis*, *Viola*
- Erbacee annuali: *Ammi majus*, *Calendula*, *Cosmos*, *Tropaeolum*, *Zinnia*, *Daucus*
- Arbusti: *Abelia*, *Buddleja*, *Caryopteris*, *Lantana*, *Rosa*, *Lonicera nitida*, *Syringa*, *Spiraea*
- Piante nutrici dei bulbi: *Artemisia*, *Ruta*, *Foeniculum*, *Urtica dioica*

Le aiuole saranno realizzate con un cordolo in legno di pino nordico trattato, la sporgenza dal terreno è minima e consente di delimitare il terreno destinato alla piantumazione delle aromatiche senza diventare un elemento di pericolo che possa disturbare il gioco dei bambini.

Di seguito verranno indicate le quattro essenze scelte e le loro principali caratteristiche, presentano tutte un'alta adattabilità ed una buona resistenza anche senza un'eccessiva manutenzione:



- *Rosmarino repens*
- *Verbena bonariensis*
- *Buddleja alternifolia*
- *Perovskia atriplicifolia*

Nome scientifico	<b><i>Rosmarino repens</i></b>
Nome comune	Rosmarino prostrato
Dimensioni e caratteristiche	Raggiunge dimensioni massime di circa 20 centimetri, ha foglie simili ad aghi sono di un verde brillante nella parte superiore e bianche in quella inferiore
Habitat	Cresce spontaneamente nelle regioni bagnate dal Mar Mediterraneo
Fioritura	Inverno
Colore	Infiorescenze dal colore violetto
Odore	Forte profumo emanato dalle foglie della pianta, tipicamente usato in erboristeria e nell'ambito gastronomico.
Esposizione	Deve essere messo a dimora in una zona soleggiata
Terreno	Predilige un terriccio leggero, ben drenato e molto sciolto
Annaffiature	Devono avvenire con una certa regolarità durante il periodo vegetativo, facendo molta attenzione a non creare ristagni idrici dannosi per l'arbusto, per una pianta adulta le annaffiature possono essere anche meno frequenti giacché sopporta un lungo periodo di siccità
Riproduzione	Si moltiplica mediante semina, talea e divisione dei cespi



Nome scientifico	<b><i>Verbena bonariensis</i></b>
Nome comune	Verbena
Dimensioni e caratteristiche	pianta erbacea cespitosa, perenne, molto elegante, con sottili steli quadrangolari e portamento slanciato. Possiede internodi lunghi e fioriture molto generose, costituite da numerosi corimbi.
Habitat	Specie tipica dell'America Meridionale, deve infatti il suo nome alla città di Buenos Aires
Fioritura	giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre
Colore	lilla-viola brillante
Esposizione	Vegeta bene in pieno sole e sopporta bene anche le temperature minime invernali
Terreno	asciutto, ben drenato, tollera bene la siccità
Annaffiature	in maniera regolare e costante ma non deve essere eccessiva per non danneggiare la pianta
Riproduzione	rifioritissima e spettacolare, si autodissemina copiosamente



Nome scientifico	<b><i>Buddleja alternifolia</i></b>
Nome comune	Albero delle farfalle
Dimensioni e caratteristiche	Sono costituite da ciuffi di lunghi steli arcuati, ricoperti da lunghe foglie lanceolate, verde scuro, con la pagina inferiore bianca o grigia.
Habitat	Originaria dell'Asia e del sud Africa, diffusi anche in Europa e nel continente Americano
Fioritura	Dall'inizio dell'estate fino all'autunno
Colore	Grandi spighe di bellissimi fiorellini tubolari, profumati di miele e molto colorati, rosa, bianchi o lilla, che attirano le farfalle
Odore	Fiori profumati di miele
Esposizione	Le buddleie preferiscono posizioni molto luminose, sia al sole che all'ombra parziale
Terreno	Crescono senza problemi in qualsiasi terreno da giardino, purchè sia ricco di materia organica e ben drenato
Annaffiature	Questi arbusti preferiscono sicuramente il clima secco al clima umido, quindi non necessitano di molta acqua
Riproduzione	Solitamente queste piante tendono ad autoseminarsi, ma spesso le piante figlie non producono fiori identici a quelli della pianta madre

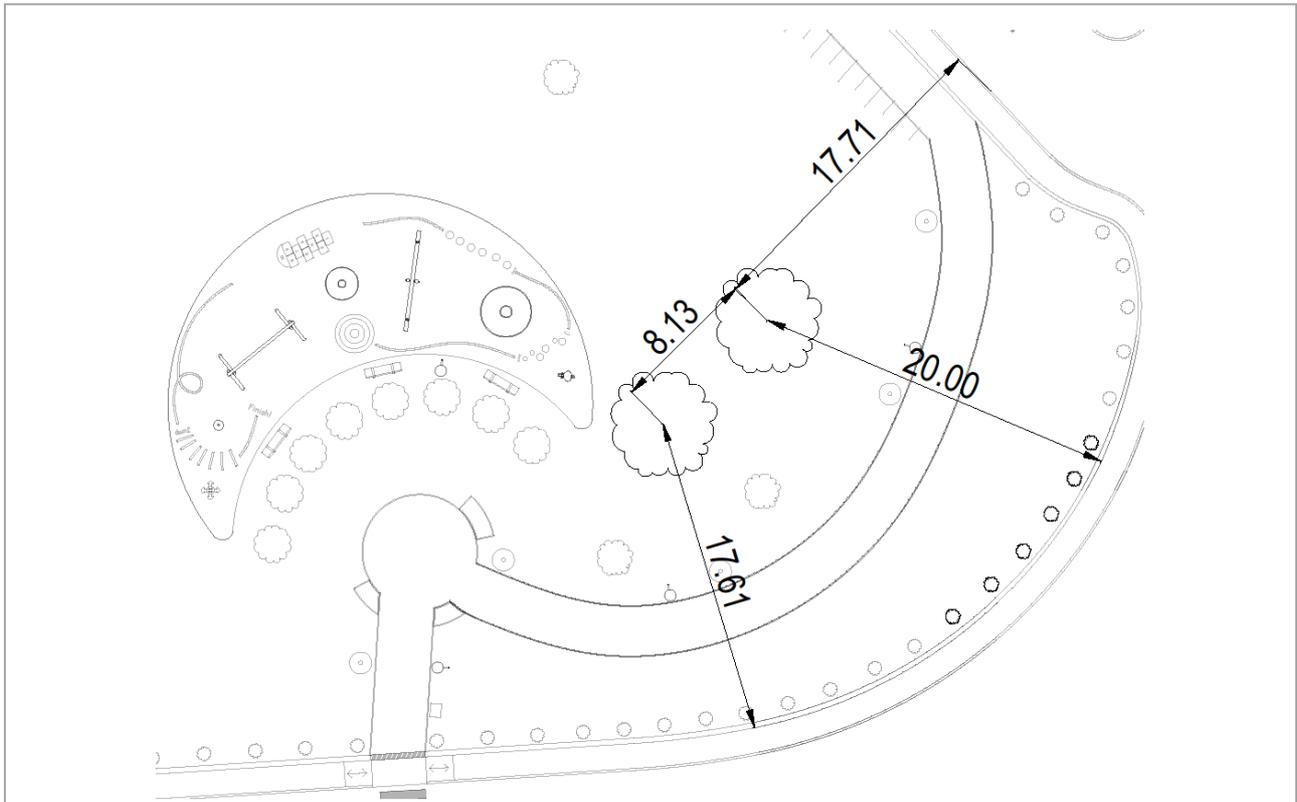


Nome scientifico	<b><i>Perovskia atriplicifolia</i></b>
Nome comune	Salvia russa
Dimensioni e caratteristiche	Piccolo arbusto alto anche 90-120 cm, largo 70 cm
Habitat	Varietà erbacea perenne che sviluppa un arbusto legnoso, originaria dell'Asia.
Fioritura	Dalla primavera inoltrata, fino all'estate
Colore	All'apice dei fusti sbocciano piccoli fiori di colore blu
Odore	Se stroppiate le foglie emanano un intenso profumo di salvia
Esposizione	Ama il sole ed è consigliabile porre a dimora in luogo soleggiato, o che goda di almeno 4-6 ore di sole diretto al giorno
Terreno	Questo tipo di pianta si coltiva anche nella comune terra da giardino, preferisce comunque terreni sabbiosi, molto ben drenati, con una buona quantità di materiale organico. L'importante è che la terra non trattienga troppa acqua, perché i ristagni d'acqua risultano piuttosto pericolosi per la sua salute.
Annaffiature	Le perovskia sono arbusti piuttosto rustici e resistenti e non necessitano di annaffiature molto frequenti
Riproduzione	Per seme in primavera, oppure per talea semilegnosa in estate



#### **4.3 Due nuovi tigli per l'ombra, le casette e le mangiatoie per uccelli**

Nell'area di prato adiacente al percorso che sale verso il parcheggio, verranno messi a dimora due tigli di media altezza. Saranno posti ad almeno 17 metri dai confini, le chiome non raggiungeranno il percorso pedonale e tra i due tigli verrà rispettata una distanza di 8 metri in modo da consentirne la crescita.



I due alberi potranno creare una piacevole zona d'ombra per l'area verde e un habitat più adatto per la fauna volante locale, per favorire la creazione di un ambiente più ospitale verranno poste sui tigli una serie di casette e mangiatoie per uccelli, realizzate con materiale di riuso compatibile con l'ambiente.



#### **4.4 Il murales “arcobaleno”**

L'ingresso principale del parco affaccia su via dei Martiri di Nassiriya, durante la progettazione con gli alunni della Scuola Primaria di Acquate [Istituto Comprensivo A.Stoppani] è nata l'idea di realizzare un murales che potesse caratterizzare ed identificare immediatamente questo spazio pubblico. Il bozzetto per l'intervento è basato sui disegni realizzati dagli alunni e consiste in archi di colore (sette colori: rosso, arancione, giallo, verde, azzurro, blu, viola) che si susseguono per una lunghezza di 4,5 metri su entrambi i lati dell'ingresso. La realizzazione del murales vedrà una prima fase di pulizia del muro, la stesura del primer e di un fondo bianco su cui verranno poi realizzati gli archi di colore. Le vernici utilizzate per questo intervento saranno a base di resine vinilversatiche (primer) e resine acriliche in dispersione acquosa (idropittura colorata), pigmenti pregiati stabili alla luce, carbonati e additivi vari. Presentano una buona resistenza allo sfarinamento ed agli alcali, facilità di applicazione e buona resistenza al lavaggio (vedere scheda tecnica allegata).



### **5 CONCLUSIONI**

Grazie alle idee e alla fantasia dei bambini si è arrivati alla redazione di un progetto che prevede micro-azioni di cambiamento: alberi, aiuole fiorite, disegno di giochi a pavimento, murales colorati, realizzazione di piccoli artefatti (mangiatoie e casetta uccellini). Un intervento attento alle regole di governo, di cooperazione, di convivenza che arriva a essere possibile grazie al coinvolgimento di più soggetti e di diverse parti sociali attive: bambini e ragazzi, insegnanti e cittadini del quartiere, volontari e utenti del servizio Cooperativa Sociale Gabbiano Onlus, aziende, etc. L'iniziativa prevede il “coinvolgimento” dei diversi attori anche in alcune fasi a loro dedicate di realizzazione e di manutenzione sotto la guida e il coordinamento di tecnici esperti. L'obiettivo di queste specifiche azioni non è l'effettiva esecuzione ma la “partecipazione alla trasformazione” come gesto di cura del bene comune e espressione di cittadinanza attiva.

### **6 ALLEGATI**

- Tavola SDF01 \_ STATO DI FATTO
- Tavola PR01 \_ PROGETTO
- Schede tecniche materiali